



Verbale di Assemblea straordinaria del 2 aprile 2022

In data 02 Aprile 2022, alle ore 18,00 circa, si è riunita presso la sede della Pro Loco Litorale Domitio in Giugliano in Campania alla via Ripuaria n. 153\199, l'Assemblea in seduta straordinaria dell'Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco Litorale Domitio", per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo Settore, Decr. Leg.vo 117\2017 e D.M. 106\2020;
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 7 dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente avvocato Luigi de Martino che, constatato che sono presenti n. 22 soci aventi diritto al voto su n. 43 soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei soci presenti) dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 7.8, dello Statuto e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta il Dott. Lucio Golia.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

- 1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di ottemperare alla Riforma del Terzo settore emanata con Decr. Leg.vo 117\2017 e attuata con D.M. 106\2020.

Il Presidente informa i presenti che, entro il 31 maggio 2022 è necessario procedere ad una modifica e revisione statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore.

Egli fa presente che la scadenza citata, variata per diverse proroghe dovute alla pandemia Covid19, è posta dall'art.101, c.2, del Decreto legislativo 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore" e la modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Campania, oltre che per essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

La Regione Campania peraltro ha inviato a tutte le A.P.S. campane, una nota prot. 2022.0172770 del 30\03\2022 (che si allega in copia al presente Verbale) con la quale le A.P.S. vengono invitate a produrre entro gg. 60 dalla data della nota, lo Statuto revisionato in ossequio alla normativa citata e la D.M. 106\2020, attuativo della Riforma del Terzo Settore.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto come modificato secondo legge.

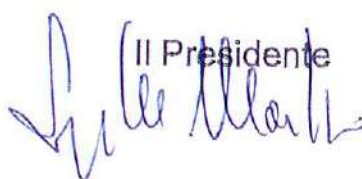
Il Presidente continua affermando che lo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le Associazioni di Promozione Sociale dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di APS. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, dopo ampia e approfondita discussione, delibera di approvare lo Statuto sociale revisionato, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

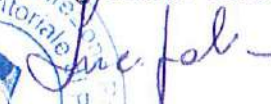
Il Presidente e il Segretario vengono quindi incaricati di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c. 3 e 5 del Codice del Terzo settore) e dall'imposta di Registro.

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20,45 circa.

Il Presidente


PRO LOCO LITORALE DOMITIO
Via Ripuaria 153/189
80014 Giugliano in Campania (NA)
Cod. Fisc.: 94165480636
Partita Iva 03823881210

Il segretario verbalizzante



Allegati: 1)-copia atto notarile costitutivo della Pro Loco Litorale Domitio;
2)-copia dello Statuto revisionato ai sensi del Decr. Leg.vo 117\2017 (Codice del Terzo Settore); 3)-foglio presenze soci all'assemblea del 02\04\2022; 4)-copia nota Regione Campania prot. 2022.0172770 del 30\03\2022; 5)-copia del documento valido di riconoscimento del presidente e rapp.te legale della Pro Loco Litorale Domitio.

ATTO REGISTRATO IL 23/05/22

SERIE 3 N. 500

Importo versato € 2 in data 3

ATTO REGISTRATO

FIRMA SU DEL GA
DEL DIRETTORE PROVINCIALE

(Disposizione di servizio n. 26/21)

Elenco Soci presenti all'assemblea del 02/04/2022 della Pro loco Litorale Domitio

- 1)-DE MARTINO LUIGI *Luigi De Martino*
- 2)-GOLIA LUCIO *Lucio Golia*
- 3)-PASCHETTA ANNA *Anna Paschetta*
- 4)-ESPOSITO ERMANNA *Ermanna Esposito*
- 5)-STINCHI ROBERTO *Roberto Stinchi*
- 6)-MARFELLA RAFFAELE *Raffaele Marfella*
- 7)-VOGNA FRANCESCA *Francesca Vogna*
- 8)-DE MARTINO FEDERICA *Federica De Martino*
- 9)-SPINOSI TIZIANA *Tiziana Spinosi*
- 10)-ESPOSITO GENNARO DARIO *Gennaro Esposito*
- 11)-di PACE PAOLA *Paola di Pace*
- 12)-GOLIA VALERIA *Valeria Golia*
- 13)-PIANO DEL BALZO ALESSANDRO *Alessandro Piano del Balzo*
- 14)-FONTANELLI DARIO *Dario Fontaneli*
- 15)-GOLIA VALENTINA *Valentina Golia*
- 16)-MIGLIACCIO ALESSANDRA *Alessandra Migliaccio*
- 17)-LUCCHESI MARIA ASSUNTA *Maria Assunta Lucchese*
- 18)-SPINOSI MAURO *Mauro Spinosi*
- 19)-SICIGNANO CAROLINA *Carolina Sicignano*
- 20)-ESPOSITO CINZIA *Cinzia Esposito*
- 21)-ESPOSITO ALESSIO *Alessio Esposito*
- 22)-MAIONE VINCENZO *Vincenzo Maione*
- 23)-ESPOSITO MARCO *Marco Esposito*



38168

del Repertorio

N. 15950 della Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno *ventiquattro*
del mese di *gennaio* in Napoli, nel mio studio alla
Via Depretis n.ro 5.

Innanzi a me Dott. NICOLA CAPUANO Notaio residente in Napoli,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli,
Torre Annunziata e Nola e senza la assistenza dei testimoni
per avervi le parti, d'accordo fra loro e con il mio consenso,
espressamente rinunziato

SI SONO COSTITUITI

De Martino Luigi, avvocato, nato a Capri (NA) il 6 marzo 1954
con domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ripuaria
n.ro 201, Cod. Fisc. DMR LGU 54C06 B696U

Esposito Ermanna, casalinga, nata a Napoli il 26 dicembre
1958 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ri-
puaria n.ro 201, Cod. Fisc. SPS RIN 58T66 F839L

Marfella Raffaele, impiegato, nato a Napoli il 3 ottobre 1962
con domicilio in Giugliano in Campania (NA) al IV Viale Parco
Noce n.ro 10/D, Cod. Fisc. MRF RFL 62R03 F839N

Vogna Francesca, impiegata, nata a Napoli il 3 agosto 1963
con domicilio in Giugliano in Campania (NA) al IV Viale Parco
Noce n.ro 10/D, Cod. Fisc. VGN FNC 63M43 F839C

Golia Lucio, biologo, nato a Napoli il 4 settembre 1958 con

UFFICIO DEL REGISTRO ATTI PUBBLICI - NAPOLI
3 FEB 1997 n. 2289
250.500
Registri del Registro
serie I° mod. 1/1
duecentocinquantacinquecentoquattro

L. COLL. TRIB. CIV. DI NAPOLI
REG. 1° mod. 1/1
duecentocinquantacinquecentoquattro

246

domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ripuaria n.ro
199, Cod. Fisc. GLO LCU 58P04 F839Y

Paschetta Anna, casalinga, nata a Napoli l'1 maggio 1962 con
domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ripuaria n.ro
199, Cod. Fisc. PSC NNA 62E41 F839H

Bellatalla Marcello, funzionario Regione Campania, nato a Na-
poli il 10 marzo 1952 con domicilio in Giugliano in Campania
(NA) al viale Olandri 21 - Parco Palumbo - Lago Patria Cod.
Fisc. BLI MCL 52G10 F839J

D'Amato Patrizia, casalinga, nata a Pozzuoli (NA) l'1 agosto
1954 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) al viale de-
gli Olandri 21 - Parco Palumbo - Lago Patria Cod. Fisc. DMT
PRZ 54H41 6964G

Acunzo Vittorio, libero professionista, nato a Napoli il 19
luglio 1942 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla
via Ripuaria n.ro 195, Cod. Fisc. CNZ VTR 42L19 F839W

Marino Ida, casalinga, nata a Napoli il 22 aprile 1959 con
domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ripuaria n.ro
195, Cod. Fisc. HRN DIA 59D62 F839J

Esposito Gennaro Dario, avvocato, nato a Napoli l'8 maggio
1956 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ri-
puaria n.ro 135, Cod. Fisc. SPS GNR 56E08 F839V

Genatiempo Michele, speditore doganale, nato a Napoli il
22 dicembre 1941 con domicilio in Giugliano in Campania (NA)
alla via Madonna del Pantano 50 Parco Vittoria Cod. Fisc. GNT



Leo Piniolo

NOTAIO

Capo di S. Teodoro, 3 - Tel. (081) 3515241
80133 Napoli



41T22 FB39F

Marino Salvatore, pensionato, nato a Napoli il 24 dicembre
1928 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ri-
pararia n.ro 229, Cod. Fisc. MRN SVT 28T24 FB39G

Maffei Maria Carmela, pensionata, nata a Napoli il 29 agosto
1934 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ri-
pararia n.ro 229, Cod. Fisc. MFF MCR 34N69 FB39S

Russo Maria Rosaria, impiegata, nata a Napoli il 7 dicembre
1949 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) al V Viale
Parco Noce n.ro 52, Cod. Fisc. RSS MRS 49T47 FB39V

Genatiempo Marcello, impiegato, nato a Benevento il 19 aprile
1974 con domicilio in Giugliano in Campania (NA) alla via Ma-
donna del Pantano 50 - Parco Vittoria Cod. Fisc. GNT MCL 74D19
A783W

Loparco Laura, libero professionista, nata a Napoli il 12
marzo 1968 con domicilio in Napoli alla via Diocleziano n.ro
189, Cod. Fisc. LPR LRA 68C52 FB39C

Tutti cittadini italiani.

Dell'identità personale dei costituiti io Notaio sono certo.

Articolo 1

Considerato che nelle frazioni di città in cui vi è una larga
espansione turistica è compatibile la presenza di più Associa-
zioni Pro Loco così come attuato dall'E.P.T. di Caserta che ha
rilasciato autorizzazione a n.ro due Associazioni Pro Loco per
Lauro e Sessa Aurunca, tra i componenti e' costituita un'asso-



48
Associazione culturale denominata "PRO LOCO Litorale Domitio"

Articolo 2

L'associazione ha sede in Giugliano in Campania (NA) - Varca-
turo alla via Madonna del Pantano n.ro 50.

Articolo 3

Lo scopo dell'associazione e' indicato nell'art.2 dello sta-
tuto.

Articolo 4

L'Associazione e' retta, oltre che dalle disposizioni di legge
in materia dalle norme riportate in quest'atto e nello statuto
si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne
parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

Tutte le indicazioni richieste dall'articolo 16 del Codice Ci-
vile risultano dal qui allegato statuto.

Articolo 6

L'associazione e' amministrata da un Consiglio di amministra-
zione composto da otto membri eletti dai soci che durano in
carica cinque anni e sono rieleggibili.

Quali componenti del Consiglio di amministrazione per il primo
quinquennio vengono nominati i signori:

avv. Luigi De Martino - Presidente

Genatismpo Michele - Vice Presidente;

Marino Ida - Consigliere - Segretario;

Marino Salvatore



Esposito Ermanna - Consigliere;

Loparco Laura - Consigliere;

Paschetta Anna - Consigliere;

Golia Lucio - Consigliere - Tesoriere, tutti come sopra generalizzati, i quali accettano la carica e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità.

Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato

l'avv. Luigi De Martino, innanzi generalizzato.

Il predetto Consiglio di Amministrazione si compone inoltre del Sindaco pro-tempore di Giugliano in Campania che fa parte del Consiglio medesimo come membro di diritto e può farsi rappresentare anche in via permanente da uno degli assessori comunali.

Articolo 7

A comporre il Collegio dei Revisori dei Conti per il primo quinquennio vengono designati i signori:

Russo Maria Rosaria - membro effettivo;

Marfella Raffaele - membro effettivo;

Bellatalla Marcello - membro effettivo;

O'Amato Patrizia - membro supplente;

Vogna Francesca - membro supplente, tutti come sopra generalizzati.

Articolo 8

Il primo esercizio sociale si chiude al 31 dicembre 1997.

Articolo 9

Il summenzionato avv. Luigi De Martino, e' autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'associazione presso le Autorita' culturali competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'associazione della personalita' giuridica. Ai soli effetti di cui sopra lo stesso e' facoltizzato ad apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte e soppressioni che venissero richieste dalle competenti Autorita'.

Articolo 10

Le spese del presente atto e dipendenti cedono a carico dell'associazione.

I costituiti mi dispensano dalla lettura dell'allegato avendone preso visione in precedenza.

Di

quest'atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia con sistema elettronico sotto la mia direzione in due fogli dei quali pagine scritte per intero cinque oltre la presente io Notaio ho dato lettura alle costituite parti che lo approvano, lo dichiarano conforme alla loro volonta' e meco lo sottoscrivono.

Luigi De Martino
Enrico Epifanio
Giuseppe Marfella
Salvatore Defina
Luca De

Agenzia delle Entrate
Ufficio

Amministratore
Prodotto

Allegato
Onore
Cancella

Notaio
Dato

Notaio
Dato

Anna Pasetto

Marcella Zilli

Petria D'Amato

Vittorio Acunzo

Ida Marino

Demetrio Li

Francesco Li

Salvatore Marino

Alfio Maria Conche

Rossa Maria Rosaria

Intesa Banco

Quarta d'Acqua

Mella

SPECIFICA

Carta e Bolli

Repertorio

Scritturato

Onorario

Cassa Notarile

A.ivio

SPECIFICA

Carta e Bolli . 40.0

Repertorio . 5

Scritturato . 40

Onorario . 80.0

Cassa Notarile

Archivio . 80

Copia Registr. 159.0

Copia Voltura

TOTALE L. 294.0

M

Presente con:

Composta da

Leone

è conforme al suo originale.

per pl. no. esentat. chele. Bpff

26 aprile 2001

Agenzia delle
Uff. E

zione Provinciale
di B. Pozzuoli

[Signature]

ADEGUAMENTO STATUTO PRO LOCO
LITORALE DOMITIO – A.P.S.

PRO LOCO LITORALE DOMITIO
Via Ripuaria 153/199
80014 Giugliano in Campania (NA)
Cod. Fisc.: 94165480636
Partita Iva 03623881210

PREMESSA

La Pro Loco Litorale Domitio di Giugliano in Campania, costituita il 27/01/1997 per atto Notaio dr. Capuano in Napoli – registrato all'Ufficio Atti Pubblici di Napoli il 03/02/1997 al n° 2389/A, nell'assemblea straordinaria dei soci del 09/03/2006, al fine di uniformare il proprio Statuto alle nuove norme di cui al Decr. Leg.vo 460/1997 e alla Legge di promozione Sociale n. 383 del 07/12/2000, ha approvato la revisione dello Statuto originario. L'assemblea straordinaria del 02/04/2022, al fine di uniformare e adeguare il proprio Statuto alle nuove norme di cui al Decr. Leg.vo 117/2017 e s.m.i., ha adottato il seguente Statuto. Lo Statuto così revisionato, con annesso verbale dell'assemblea, è posto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e trasmesso alla Regione Campania e al R.U.N.T.S. in Roma.

ART. 1

Denominazione, sede e durata

- 1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione non riconosciuta, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione Pro Loco "Litorale Domitio APS";
- 1.2 L'Associazione ha sede legale nel Comune di Giugliano in Campania (NA), Via Ripuaria n. 153/199 – 80014 ed ha durata illimitata.
- 1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
- 1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

- 2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale, culturale e turistico del Comune di Giugliano in Campania e dei territori dell'area flegreo domitia e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.
- 2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
 - b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore).

Settore);

- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);
- f) organizzazione e gestione di attività e manifestazioni sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);
- g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);
- i) riqualificazione, tutela e gestione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:

- a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;
- c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;
- d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia;
- h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.
- i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali.
- j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;

2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto delle proprie attività.

2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;

2.6 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al decreto 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.

2.7 L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni lasciti e

o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

- 3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti o Onorari.
- 3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.
- 3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.
- 3.4 Sono Soci Benemeriti o Onorari coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione e/o del territorio su cui Essa opera.
- 3.5 I Soci Benemeriti/Onorari possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.
- 3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.
- 3.7 Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
- 3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
 - a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. La dichiarazione eventuale, di appartenere a altra Associazione, Fondazione, Ente privato o pubblico e eventuali cause di incompatibilità;
- 3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.
- 3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
- 3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.
- 3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
- 3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Proibiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Proibiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
- 3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione allo status di associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
- 3.15 La quota sociale è intransmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

- 4.1 Gli associati hanno il diritto di:
 - eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
 - votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate ;

- ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.
- 4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità parentale sui medesimi.
- 4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.
- 4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:
 - rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

- 5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.
- 5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI - APS, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.
- 5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.
- 5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dall'Assemblea
- 5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.
- 5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà all'annotazione del recesso nel Libro dei soci.
- 5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
- 5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 6 Organi

- 6.1 Sono organi della Pro Loco:
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente e il Vice Presidente;
 - l'Organo di Controllo, ove istituito;
 - il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - il Collegio dei Probiviri, ove istituito;
 - il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7

Assemblea

- 7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.
- 7.2 Ciascun associato ha un voto.
- 7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica in quanto compatibile l'art. 2372 comma 4 e 5 del Codice civile.

giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. La convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di 10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche territorialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante.

- 7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.
- 7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
- 7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- 7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.
- 7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.
- 7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
- 7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.
- 7.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi.
- 7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.
- 7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

- 8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- 8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
- 8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:
- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
- proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
- approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni
- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci
- deliberare le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
- costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

- 8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.
- 8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
- 8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 7 membri, che è tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.
- 8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
- 8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.
- 8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.
- 8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.
- 8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 8.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.
- 8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.
- 8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.
- 8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

Presidente Vice Presidente

- 9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- 9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti e può essere riconfermato.
- 9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.
- 9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.
- 9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.
- 9.6 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
- 9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- 9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre Autorità ed esperti.

ART. 10

Segretario e Tesoriere

- 10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono nominati dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
- 10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
- 10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.
- 10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio consuntivo e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trazione, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.
- 10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

- 11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.
- 11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.
- 11.3 L'organo di controllo:
- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- 11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- 11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
- 11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

- 12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- 12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- 12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Probiviri

- 13.1 Il Collegio dei Probiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.
- 13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.
- 13.3 I Probiviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario

- 14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.
- 14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

- 15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.
- 15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
- a) quote e contributi dei Soci e di privati;
 - b) eredità, donazioni e legati;
 - c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco
 - d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - g) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
 - h) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.
 - i) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
 - j) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);
- 15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.
- 15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16

- 16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
- 16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- 16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
- 16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.
- 16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

- 17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- 17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART. 18

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

- 18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o il legale rappresentante della rete associativa UNPLI - APS cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
- 18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19

Volontari

- 19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
- 19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
- 19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
- 19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
- 19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività

ART. 20

LAVORATORI

- 20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
- 20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

- 21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro Organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.
- 21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Disposizioni transitorie

- 22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore

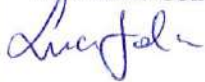
ART. 23

Rinvio

- 23.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile e delle Leggi vigenti.
- L'atto è composto da n. 10 pagine oltre a copia del Verbale di assemblea che in unica copia è stato consegnato all'Agenzia delle Entrate.

Il Segretario

Dott. Lucio Golia



PRO LOCO LITORALE DOMITIO

Via Ripuaria 153/199
80014 Giugliano in Campania (NA)
Cod. Fisc.: 94185480636
Partita Iva 03623881210

Il Presidente

avv. Luigi de Martino





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 05 Politiche Sociali e Socio-sanitarie
UOD 01 - Terzo settore,
Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
Servizio Civile

**Alle Associazioni iscritte
nel Registro Regionale APS
LORO SEDE**

Oggetto: Mantenimento dell'iscrizione al RUNTS – Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020, n.103 - Richiesta atto costitutivo/Statuto/informazioni/dati

Come è noto, il 21 febbraio 2022 si è conclusa la prima fase della cosiddetta "trasmissione dati" dai registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

A seguito dell'esame istruttorio effettuato sulla base dei dati e degli atti in possesso dello scrivente Ufficio, affinché l'ente in indirizzo possa mantenere l'iscrizione nel predetto Registro, si chiede:

di compilare la scheda del file "Allegato A", in formato xlsx;

di trasmettere i seguenti atti, in formato pdf (se non già provveduto):

a) atto costitutivo; nel merito si ricorda che, qualora esso non sia più reperibile in ragione della sua sussistenza o di particolari motivi idonei a giustificare l'irrecuperabilità e purché l'ente sia privo di personalità giuridica, codesto ente può depositare apposita documentazione, anche in forma di dichiarazione di insussistenza o di recuperabilità effettuata ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (art. 31, co. 4 e 8, co. 5, lettera a) del DM 106/2020);

b) statuto conforme alle disposizioni contenute nel Digs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);

c) ultimi due bilanci, con relativi verbali assembleari di approvazione;

d) dichiarazione del Rappresentante Legale, resa ai sensi del DPR 445/00, relativamente alla conformità dei documenti trasmessi nonché alla veridicità/correttezza dei dati riportati nella scheda del file "Allegato A".

Le informazioni e/o i dati nonché gli atti sopra richiesti dovranno inderogabilmente pervenire, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente nota, al seguente indirizzo pec: registro.aps.na@pec.regione.campania.it, con l'indicazione in oggetto del codice fiscale dell'ente; l'omessa trasmissione comporterà la mancata iscrizione dell'ente nel RUNTS (art. 31, co. 6, DM 106/2020).

Infine, si informa altresì che, in caso di avvenuta trasmissione di quanto richiesto nei termini sopra indicati, lo scrivente Ufficio, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle informazioni e/o dati e/o atti richiesti - procederà a verificare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione di codesto ente al RUNTS: in caso di esito positivo, con apposito provvedimento verrà disposta l'iscrizione nella sezione corrispondente del RUNTS, mentre, in caso di esito negativo, verranno comunicati i motivi ostativi all'iscrizione e, contestualmente, assegnati 10 (dieci) giorni per formulare eventuali controdeduzioni, ovvero per manifestare la propria intenzione di procedere alla regolarizzazione della situazione entro i successivi 60 (sessanta) giorni.

ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti

Il Dirigente della UOD 01

Beatrice Tuli

LUIGI
06.03.1954
20/1 A 0020 1954

APRI NA
nazionalità ITALIANA
cognome GIUGLIANO (NA)
RIPUBBLICA 153/201
civile CONIUGATO
professione AVVOCATO
ANNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI
178
BRIZZOLATTI
CERULEI
particolari NESSUNO



Firma del titolare *Luigi Giugliano*
GIUGLIANO il 06.02.2015

In presenza del dolo
indice abito

IL SINDACO

Ufficiale d'Anagrafe
Vincenzo Visconti

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

DE MARTINO
LUIGI
DMRLGUS4C06B696U SSN-MIN SALUTE - 500001
80380C001500322239085

06/03/1954
18/08/2026

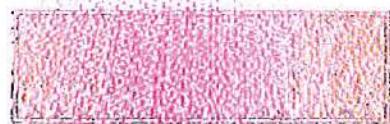
REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
GIUGLIANO IN CAMPANIA

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 5508954

DI
DE MARTINO LUIGI



AV 5508954

CARTE D'IDENTITA'
diritto di segg. € 0,52
diritto fisso € 5,16

Scadenza: 06.03.2025

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice DMRLGUS4C06B696U Sesso M

Cognome DE MARTINO

Nome LUIGI

Data di scadenza 18/08/2026

Data di nascita 06/03/1954

Provincia NA